

Verbale commissione mensa del 7/2/2022

In data 7/2/2022 la commissione mensa si riunisce la prima volta dall'inizio dell'a.s. 21/22 in modalità online tramite la piattaforma Zoom a causa della situazione pandemica da Covid 19.

La riunione inizia alle ore 18 circa.

La lista dei membri presenti/assenti è allegata e fa parte del presente verbale.

L'odg è il seguente:

1. presentazione nuova Assessora;
2. elezione del Presidente della Commissione;
3. nomina del Segretario;
4. comunicazione organizzazione corso per Commissari mensa;
5. varie ed eventuali;

1. presentazione nuova Assessora

La nuova assessora per l'ambito scuola Jessica D'Adamo prende la parola e si dichiara felice ed entusiasta di partecipare per la prima volta ai lavori della commissione.

Sa bene che il lavoro della commissione è estremamente delicato perché focalizzato nell'integrare i principi di una sana alimentazione alla creazione di menù appetibili da parte dei ragazzi.

E' favorevole a programmare anche attività ed eventi rivolte all'utenza e alle famiglie, con il fine di mostrare alla cittadinanza il peso del lavoro della commissione e di diffondere tematiche inerenti ai principi della sana alimentazione.

L'assessora ritiene utile e funzionale ragionare per obiettivi e si conferma ricettiva e disponibile verso ogni idea, proposta e suggerimento che perverrà dalla commissione.

2. elezione del Presidente della Commissione

L'attuale presidente della commissione, il Signor Filippo Falzoni, ha terminato il mandato insieme alla Commissione il 31/12/2021.

L'unico membro della commissione che si propone come nuovo presidente è il Sig. Arciello che dichiara di voler assumere la carica anche se ha maturato un solo anno di esperienza in commissione.

Si passa alla votazione e il Sig. Arciello viene eletto all'unanimità.

Il Signor Arciello prende la parola ringraziando la commissione per la fiducia espressa col voto.

Ci tiene a dichiarare che nel corso della sua presidenza ha intenzione di lavorare su tre grandi aree:

a.) La programmazione (anticipare la discussione dei menù stagionali, valutare con Sodexo l'introduzione di nuovi alimenti e nuovi menù, rivedere l'offerta delle diete speciali, aumentare la frequenza degli incontri con la commissione intera o con sottogruppi di lavoro), b.) La gestione (definire con chiarezza un processo di segnalazione di punti di forza e criticità della refezione da parte degli insegnanti che quotidianamente usufruiscono della mensa scolastica, la discussione frequente di quanto rilevato da parte della commissione o di sottogruppi, estendere il dibattito interno con discussioni sempre aperte), c.) La comunicazione (rendere la commissione promotrice di conoscenza sull'alimentazione presso la cittadinanza, nell'ottica di quell'idea di "cultura diffusa" che il nuovo programma di mandato della giunta ha messo in previsione;

porre le basi per la creazione di questionari da somministrare all'utenza per migliorare la condivisione dei contenuti e delle forme della mensa scolastica).

L'assessora D'Adamo apprezza i buoni propositi e si conferma disponibile a una programmazione di questo genere.

Il Signor Di Fiore ritiene che partire con un questionario sia deleterio perché il compito della commissione non è soddisfare le richieste dei genitori, ma proporre un menù che coniughi principi di sana alimentazione e gusto/appetibilità. L'assessora concorda con Di Fiore, ma è convinta che si possa trovare uno strumento per sentire la voce dei genitori senza sminuire il ruolo della commissione.

Il Signor Arciello riferisce che condivide largamente quanto affermato da Di Fiore, ma chiarisce che la sua intenzione non è di partire con un questionario, ma di arrivarci gradualmente con l'unico fine di coinvolgere sempre più insegnanti, genitori e ragazzi nella condivisione delle scelte della commissione sui menù, argomenti condivisi anche dall'insegnante Lorena Grassi.

3. nomina del Segretario

Il Sig. Arciello si propone anche come segretario verbalizzante a causa della indisponibilità degli altri membri. Dopo aver consultato il regolamento vigente, la Sig.ra Frezza autorizza il Sig. Arciello a verbalizzare anche se presidente della commissione.

Giunge in commissione nel frattempo il precedente presidente Sig. Falzoni che, scusandosi per l'interruzione, comunica che la sua assenza è motivata da motivi personali e che è appena venuto a sapere in maniera fortuita della riunione in corso. Ritiene che il comune avrebbe dovuto avvertirlo telefonicamente (poiché presidente) e non solo mezzo mail, esprime la sua volontà di voler continuare come membro della commissione e chiede che la sua dichiarazione venga messa a verbale. Si congeda poi immediatamente.

4. comunicazione organizzazione corso per Commissari mensa

La Sig.ra Frezza propone, come richiesto dalla commissione in riunioni precedenti, la partecipazione ad un corso con la Società di formazione specializzata per le date 21 e 28 febbraio. Il corso prevede una lezione di 3h (18:00-21:00) nella prima data e un successivo incontro di 2h (18:00-20:00) nella seconda data in cui sarà possibile interagire col docente. Il corso è una integrazione al corso obbligatorio per commissari mensa che dovrà essere sostenuto da coloro che ancora non l'hanno sostenuto o che sono appena entrati a far parte della commissione.

Frezza chiede alla commissione di scegliere tra modalità in presenza e on-line e il Sig. Arciello, con la certezza di interpretare correttamente il pensiero dei colleghi, propone la modalità on line per far fronte alle criticità non ancora risolte sulla pandemia.

Alcuni membri segnalano immediatamente che, per cause di lavoro, in tali date non potranno partecipare agli incontri. La Sig.ra Frezza sa bene che non sarà facile trovare una data utile adatta a tutti e comunica che ha pensato al lunedì proprio perché la commissione si riunisce di lunedì, ma si riserva di verificare ulteriormente altre date disponibili con la Società di formazione specializzata e di comunicarlo appena le sarà possibile alla commissione.

5. varie ed eventuali

- Prende la parola la Sig.ra Aziza per segnalare che ritiene il menù "senza carne" inferiore a quello normale sia per quanto riguarda la quantità, sia per quanto riguarda la rotazione degli alimenti. Si fa portavoce della grande comunità islamica pioltellese i cui bambini, per ovvie ragioni religiose, non si cibano di carne.

Sulle quantità afferma che in alcuni casi la pietanza di carne viene sostituita con piccole quantità di latticini che non sono paragonabili a un piatto di carne; sulla rotazione riferisce che nella maggior parte dei casi la carne viene sostituita sempre dagli stessi alimenti, in genere latticini. Fa anche notare che, a suo avviso, i bambini subiscono anche una piccola delusione perché non comprendono per quale ragione i menù siano diversi.

Interviene il Sig. Arciello cercando di fare un riepilogo perché il tema della carne Halal era già stato brevemente affrontato in una precedente riunione per un contributo del Sig. Fabio Atzeni. In tale occasione il fornitore Sodexo aveva dichiarato che per la propria filiera logistica non è in grado di approvvigionarsi di carne Halal secondo gli standard di sicurezza previsti e che, in ogni caso, la carne Halal non è prevista dagli accordi di servizio con il comune. Sodexo conferma che la situazione è rimasta tale e che non prevede la somministrazione di carne Halal.

Il Signor Arciello fa notare a Sodexo che altri fornitori servono senza problemi carne Halal in alcune scuole milanesi e chiede che su tale possibilità si possa ancora discutere. Chiede inoltre di ricevere da Sodexo il prospetto di tutte le diete speciali perché diversi genitori hanno lamentato, come i genitori islamici, che la rotazione degli alimenti sia molto scarsa.

Il Signor Savino conferma che farà avere al presidente il dettaglio delle diete speciali, salvo quelle individuali previste da prescrizioni mediche.

- Prende la parola la Sig.ra Maria Teresa Merola per segnalare alcune criticità che rileva con la refezione delle medie. Ritiene che il menù non sia adatto a ragazzini di età fino a 13 anni. La quantità non è sufficiente (pochi bis di pasta e scarsità di pane), le pietanze poco sostanziose (a suo avviso sarebbe necessaria la carne e non i formaggi) e spesso in sovracottura (specialmente la pasta).

Comunica che i ragazzi sono scontenti del menù proposto, che tendono a rifiutare il pasto (causando un intollerabile spreco di cibo) e che ciò comporti un grosso calo di attenzione e prestazioni durante le ore di lezione pomeridiane.

Il Sig. Di Fiore dichiara che il problema delle medie è noto da anni, soprattutto per quanto riguarda quantità e sovracottura degli alimenti, quest'ultima causata dal fatto che le medie mangiano al terzo turno e le pietanze restano quindi al caldo nei loro contenitori a lungo scuocendosi, ma non condivide l'assunto secondo cui solo gli alimenti di carne siano sostanziosi e adatti ai ragazzi delle medie.

La Sig.ra Grassi fa notare che anche i bambini della primaria fanno lezione di pomeriggio e che non ritiene che l'offerta di cibo sia scarsa. Ritiene piuttosto che forse ci sia scarsa conoscenza del valore nutrizionale degli alimenti da parte delle famiglie e che spesso i ragazzini ne siano condizionati.

Anche la Sig.ra Lorenzi, insegnante della scuola dell'infanzia Jenner di via Signorelli, comunica che con alcune pietanze si verifica un sistematico spreco di cibo e cita come esempio la frittata servita di mattina, per nulla appetibile dai bimbi.

Il Sig. Savino interviene riferendo che il menù è stato sempre definito dalla commissione intera e che l'attenzione da parte di Sodexo per le medie è sempre stata massima. Per la carne riferisce che a livello logistico e organizzativo non è possibile preparare un piatto di carne il lunedì perché il centro cottura riapre dopo due giorni di chiusura, ma si dichiara disponibile a valutare con la commissione una eventuale variazione dell'offerta per il lunedì e il mercoledì, pur non nascondendo alcune difficoltà oggettive dovute al fatto che in ogni plesso arrivano lamentele diverse perché gli istituti di Pioltello hanno giorni di servizio

mensa diversi. Sulla frittata riferisce che probabilmente il problema è legato alla cottura in forno, non paragonabile ad una cottura in padella, che rende la pietanza “spugnosa”, ma si dichiara disponibile a valutare una differente modalità di preparazione o alla sostituzione con altra pietanza.

- La Sig.ra Rossella Cirillo, che rappresenta la scuola paritaria Gorra, comunica che deve lasciare la riunione per impegni familiari. Ringrazia per l’esperienza e si dichiara felice di essere entrata in commissione. Saluta tutti augurando buon lavoro al neopresidente.

- La Sig.ra Merola riprende la parola per segnalare altre criticità rilevate. In primo luogo ritiene che in tempi di Covid non sia corretto utilizzare le brocche dell’acqua (peraltro vecchie e consumate) e chiede che si valuti la sostituzione con bottigliette di plastica personali; in secondo luogo dichiara che la norma prevede che gli insegnanti siano solo supervisori durante il pasto e che non siano tenuti a somministrare alimenti perché non in possesso di alcuna certificazione di abilitazione. Dichiara che durante il pasto, invece, siano tenuti a versare l’acqua e il formaggio grattugiato, quest’ultimo inoltre a cascata da un semplice bicchiere di plastica perché non viene fornito alcun cucchiaino. A suo avviso la somministrazione di acqua e formaggio dovrebbe essere svolta dalle inservienti, che invece, dopo aver servito il pasto, si recano nei locali preparazione rendendosi indisponibili. Segnala inoltre che i coltelli di plastica forniti non siano adatti al taglio degli alimenti e della frutta, che spesso viene servita anche con un grado di maturazione non corretta, sui cui chiede di prestare maggiore attenzione. Un ultimo appunto sull’orario di accesso ai tavoli: lamenta che l’orario di ingresso sia sempre disatteso e che il tempo residuo sia insufficiente alla consumazione del pasto.

Interviene il Sig. Pulici di Sodexo evidenziando che tali modalità di servizio sono dovute temporaneamente alla situazione Covid (ad esempio l’igenizzazione dei tavoli può comportare un ritardo della disponibilità del refettorio), che sarà sua cura fare una verifica sul plesso il lunedì successivo e che dopo il servizio del pasto, le inservienti devono dedicarsi ad altre attività nel locale preparazione come il prelavaggio dei piatti.

La Sig.ra Merola ringrazia per la disponibilità, ma dichiara che le criticità che ha portato all’attenzione della commissione sono già state riferite al Dirigente Scolastico che ha in previsione di scrivere al settore comunale per avere chiarimenti in merito.

Interviene la dirigente del settore Dott.ssa Barneschi invitando la Sig.ra Merola a far scrivere in comune da parte del dirigente scolastico, a cui saranno dati tutti i riscontri necessari.

- Prende la parola il responsabile di Sodexo Sig. Ambrosioni riferendo che ha ascoltato con attenzione tutti i contributi emersi durante la discussione e che, per quanto riguarda le criticità delle medie illustrate, ne è consapevole in primis come genitore di un ragazzo della secondaria. Riferisce che si adopererà per risolvere, per quanto possibile, tutte le problematiche emerse confermandosi a disposizione della commissione intera come sempre avvenuto.

- In chiusura la Sig.ra Frezza chiede a Sodexo di anticipare la proposta dei menù per la futura stagione affinché la commissione li possa discutere con calma in anticipo. Il Sig. Savino riferisce che a breve darà riscontro al comune.

- Il presidente della commissione torna brevemente sull’idea di iniziare a ragionare per obiettivi, la Sig.ra Aziza ricorda di iniziare a prestare maggiore attenzione ai menù per le diete speciali.

La riunione si chiude alle 19:55.

Verbale redatto dal Sig. Andrea Arciello